

COMUNE DI VALCHIUSA

Città metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

COGNOME NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
GAIDO Giuseppe	Sindaco	X	
ZENERINO Guido	Vice Sindaco	X	
ROCCA Giuseppe Rosario	Assessore	X	
Totale		3	0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Giuseppe GAIDO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. Alberto CORSINI, che provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011).**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 227, comma 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."*;

VISTO l'art. 228, comma 3, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

VISTO l'art. 3, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi del quale *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (omissis) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*;

VISTO il punto 8.10 dell'allegato n. 4/2, d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *"Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere del l'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato."*

Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.”;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2, d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”;*

VISTO l'art. 1, comma 821, legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, ai sensi del quale *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*

RICHIAMATO il decreto del Commissario prefettizio n. 31 del 29 marzo 2019 – esecutivo ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Bilancio di previsione 2019 – approvazione”;*

RICHIAMATO il decreto del Commissario prefettizio n. 70 del 24 maggio 2019 – esecutivo ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 per adeguamento residui attivi e passivi e conseguente adeguamento di cassa a seguito dei riaccertamenti ordinari dei residui 2018 dei comuni cessati di Vico Canavese, Trausella e Meugliano”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 31 luglio 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Variazione e assestamento di Bilancio 2019-2021”;*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 28 agosto 2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Terza variazione al Bilancio di previsione 2019-2021”*, ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 10 ottobre 2019, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 10 ottobre 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Quarta variazione di Bilancio di previsione 2019-2021”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 13 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“5a variazione, in via d’urgenza, al Bilancio di previsione finanziario - triennio 2019/2021”*, ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28 novembre 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sent. C.d.S. 945/2019 e conseguente 6^ variazione al Bilancio di previsione – triennio 2019/2021”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 28 novembre 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“7a variazione al Bilancio di previsione – triennio 2019/2021”*;

DATO ATTO che ciascun Responsabile degli uffici ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ai capitoli di rispettiva competenza verificando, per i residui attivi, la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione, l’esigibilità del credito, l’eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza e il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione e, per i residui passivi, verificando l’esistenza di un’obbligazione giuridica perfezionata, l’eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza, l’esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente in corrispondenza dell’effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del Bilancio di previsione finanziario in corso di gestione al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di reimputazione anche della *“copertura”* che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato (la costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate);

TENUTO CONTO che si è provveduto alla reimputazione di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2019 ai fini del loro incasso/pagamento;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario – triennio 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 23 maggio 2020, e le successive variazioni;

PRESO ATTO che non vi sono residui attivi non esigibili al 31 dicembre 2019;

ESAMINATI i seguenti documenti (allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale):

- a. l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel Conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all. A e B);
- b. l'elenco dei minori residui attivi e passivi (all. C e D);
- c. l'elenco dei residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2019 e reimputati (all. E);
- d. l'elenco dei maggiori residui attivi (all. F);
- e. la variazione al Bilancio dell'esercizio finanziario 2019 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- f. la variazione al Bilancio di previsione – triennio 2020/2022 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);
- g. la variazione al Bilancio di previsione – triennio 2020/2022 funzionale all'adeguamento della cassa sulla base dei residui iscritti come definiti al punto a) (all. I);
- h. la variazione al Bilancio di previsione – triennio 2020/2022 funzionale all'adeguamento dei residui sulla base di quelli iscritti come definiti al punto a) (all. L);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Unione di Comuni montani Valchiusella ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Unione di Comuni montani Valchiusella ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 239, comma 1, lett. b), n. 2), d.lgs. 267/00 (verbale n. 8 del 7 luglio 2020), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito ai sensi dell'art. 3, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 9.1 - allegato n. 4/2 d.lgs. 118/2011;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI APPROVARE i seguenti elenchi (allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale – all. A), B), C), D), E), F)) dei residui attivi e

passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO €
A	Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione dei residui	718.289,76
A	Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.657.489,12
B	Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione dei residui	137.656,61
B	Residui passivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.088.896,05
C	Residui attivi cancellati definitivamente	119.237,57
D	Residui passivi cancellati definitivamente	26.257,39
---	Residui attivi reimputati	0,00
E	Residui passivi reimputati	290.061,79
F	Maggiori residui attivi riaccertati	450,47

2. DI APPROVARE le variazioni al Bilancio di previsione - triennio 2019/2021 - esercizio 2019 funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale (all. G), di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 18.816,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 271.245,52
FPV di spesa parte corrente	€ 18.816,27	
FPV di spesa parte capitale	€ 271.245,52	
TOTALE A PAREGGIO	€ 290.061,79	€ 290.061,79

3. DI APPROVARE le variazioni al Bilancio di previsione finanziario - triennio 2020/2022 necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale (all. H), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 18.816,27	
FPV di entrata di parte capitale	€ 271.245,52	
Variazioni di entrata di parte corrente	-	
Variazioni di entrata di parte capitale	-	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 18.816,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 271.245,52
TOTALE A PAREGGIO	€ 290.061,79	€ 290.061,79

4. DI QUANTIFICARE in via definitiva il Fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio finanziario 2019 (corrispondente al Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio successivo) in € 290.061,79 di cui:
- FPV di spesa parte corrente: € 18.816,27
 - FPV di spesa parte capitale: € 271.245,52

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	-	-	-
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 18.816,27	€ 271.245,52	€ 290.061,79
	RE	-	-	-
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	-	-	-
TOTALE FPV DI SPESA		€ 18.816,27	€ 271.245,52	€ 290.061,79
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 18.816,27	€ 271.245,52	€ 290.061,79
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	-	-	-

5. DI RIACCERTARE E REIMPEGNARE, a valere sugli esercizi finanziari 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019;
6. DI INVIARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, lett. a), d.lgs. 267/00;
7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-ter, d.lgs. 267/00, la presente deliberazione sarà comunicata al Consiglio comunale nella prima seduta utile;
8. DI PUBBLICARE la presente deliberazione e i relativi allegati sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione di primo livello "Bilanci" - sottosezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo".

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito in considerazione del fatto che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 e, pertanto, occorre la immediata eseguibilità della stessa per poter procedere all'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 con tempi incompatibili con quelli ordinari di esecutività della presente deliberazione previa pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 3, d.lgs. 267/00;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale "Nel caso di urgenza le

deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alberto CORSINI

IL SINDACO
F.to GAIDO Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata il giorno 21/07/2020 all'Albo Pretorio del Comune accessibile dal sito istituzionale www.comune.valchiusa.to.it per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

Reg. Albo Pretorio N. 237

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alberto CORSINI

Valchiusa, 21/07/2020

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data 10-lug-2020

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);

X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Valchiusa, 10-lug-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alberto CORSINI

PARERI

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità:

☒ **TECNICA**
F.to dott. Gianfranco SARTORETTI

☒ **CONTABILE**
F.to dott. Gianfranco SARTORETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alberto CORSINI

21/07/2020